



Città di  
Conegliano



# Rapporto sullo Stato dell'Ambiente

## 2009



## Realizzazione



### **Comune di Conegliano**

Area Governo del Territorio e Qualità Ambientale

Tel. 0438-413356 0438-413236

[www.comune.conegliano.tv.it](http://www.comune.conegliano.tv.it)

[agenda21@comune.conegliano.tv.it](mailto:agenda21@comune.conegliano.tv.it)

## Assistenza tecnica e realizzazione grafica



### **Agenda 21 consulting srl**

Via Palladio 3 - 35035 Mestrino (PD)

Tel. 049-7966503

Fax. 049-8594888

[www.agenda21.it](http://www.agenda21.it)

[info@agenda21.it](mailto:info@agenda21.it)

## **Archivio Fotografico Ufficio della Comunicazione Città di Conegliano**

Foto Francesco Galifi,

Foto Da Ros & Pollesel Conegliano

Foto Ennio Bornancin Conegliano

## Stampato con il contributo di



## **Presentazione**

Conegliano ha dato avvio ad Agenda 21 Locale, un percorso partecipato per condividere con cittadini, famiglie, attività economiche, associazioni e tutti i soggetti che operano sul nostro territorio un Piano di Azione che abbia come tema conduttore l'ambiente e la qualità della vita. Grazie alla definizione di una vera e propria agenda, infatti, intendiamo definire, insieme a tutti i membri della Comunità gli impegni e le azioni da assumere per attuare localmente un'esperienza di sviluppo sostenibile, impegnato a garantire un futuro di prosperità per il sistema economico e la salvaguardia e la tutela delle risorse dell'ambiente. Il progetto, dopo una prima fase di formazione del personale dell'Ente locale, che ha coinvolto circa 160 dipendenti, entra con il Rapporto "Ecosistema Conegliano" nella sua fase centrale. Si tratta di una ricerca scientifica, in grado di restituire l'immagine aggiornata della situazione ambientale del territorio di Conegliano. Grazie all'utilizzo di specifici indicatori ambientali infatti rende accessibili e di facile lettura i molti dati esistenti, in immediata informazione a disposizione di tutti. Da qui partiamo per la terza fase, durante la quale verranno invitati tutti i diversi attori sociali di Conegliano perché possano prendere parte alle attività del Forum Civico e quindi partecipare alla stesura effettiva del Piano di Azione.

Un Piano d'Azione Locale per il futuro sostenibile della città, per migliorare le condizioni del territorio e la qualità della vita dei cittadini di Conegliano. In quest'ottica siamo convinti che il Comune di Conegliano, in quanto ente pubblico, debba farsi promotore per primo sia della gestione del territorio sia della promozione delle buone prassi per l'ambiente. A cominciare dal piano d'azione per la qualità dell'aria, siamo intervenuti sul trasporto pubblico, con iniziative mirate e agevolazioni, sulla mobilità debole, con nuove piste ciclopedonali e un piano di messa in sicurezza dei percorsi cittadini di prossima attuazione. Alcuni risultati si sono subito rilevati, come la diminuzione negli anni del numero delle giornate di sforamenti dei livelli di polveri sottili. Per quanto concerne i rifiuti, abbiamo avviato un grande processo partecipativo nella riorganizzazione del sistema di raccolta, passando al "porta a porta spinto", e un'azione di sensibilizzazione, che hanno visto protagonisti cittadini, scuole, associazioni, attività produttive, e in nove mesi già ottimi risultati (raccolta differenziata all'80% e minore produzione del "secco" del 24 %). Una delle sfide più ambiziose che ci accingiamo ad affrontare è senza dubbio quella in campo energetico, con il piano per la riduzione dei consumi da un lato e la realizzazione dell'impianto fotovoltaico nelle Fosse Tomasi dall'altro, quest'ultimo intervento, in particolare, al fine di rendere autonoma tutta la rete energetica comunale. Di questa "politica" sono esempio le recenti installazioni di impianti fotovoltaici nelle scuole (abbiamo cominciato con le Brustolon per poi procedere con altre) ed emblematico sarà il nuovo municipio in area ex-Zanussi, una struttura che sarà in grado di autogestirsi sfruttando le energie disponibili in natura, in primo luogo il sole. Conegliano dunque vuole affrontare la sfida della modernità con un "piano verde" che veda il rispetto dell'ambiente e del territorio al centro dei temi dello sviluppo, consapevoli che è compito della politica mediare le diverse spinte che si manifestano all'interno della società e interpretarle in modo responsabile e sostenibile. In quest'ottica si inquadra anche il piano casa di Conegliano, recentemente approvato dal consiglio comunale, uno strumento che sposa le esigenze della famiglia con quelle dell'impresa, nel rispetto del contesto urbano e paesaggistico e premiando gli interventi virtuosi di bioedilizia. Siamo certi che questa pubblicazione sarà un utile strumento per consentire a tutti di partecipare e intervenire in modo propositivo a questo percorso di miglioramento continuo intrapreso. Invitiamo quindi ad una lettura attenta e attiva, penna alla mano per cerchiare e sottolineare aspetti di particolare interesse, al fine di partire da qui per delineare le priorità degli interventi che, accanto a quelli già in essere, l'Amministrazione Comunale dovrà realizzare nel futuro e per il futuro della Città.

**Il Sindaco: Alberto Maniero**

**L'Assessore all'Urbanistica, Territorio e Paesaggio: Alessio Casagrande**

**L'Assessore all'Ecologia, Ambiente e Mobilità: Claudio Toppan**



## Indice

<b>Guida alla lettura del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (R.S.A.)...</b>	<b>3</b>
<b>I parte - IL TERRITORIO.....</b>	<b>9</b>
<b>II parte - LA POPOLAZIONE E LA SOCIETÀ</b>	
2.1 La popolazione e le sue dinamiche.....	15
2.2 L'economia.....	18
2.3 L'istruzione.....	24
2.4 La vita culturale e sociale.....	29
2.5 La salute.....	32
<b>III parte - LE COMPONENTI AMBIENTALI</b>	
3.1 L'aria: la qualità.....	39
3.2 L'aria: le emissioni.....	45
3.3 L'acqua.....	47
3.4 Il suolo.....	56
3.5 La biodiversità.....	66
<b>IV parte - LE QUESTIONI AMBIENTALI</b>	
4.1 Il clima.....	75
4.2 I rifiuti.....	78
4.3 L'energia.....	84
4.4 Il rumore, i rischi tecnologici e industriali.....	88
4.5 I trasporti e la mobilità.....	97
4.6 La fruibilità degli spazi urbani.....	106
<b>V parte - LE POLITICHE PER L'AMBIENTE</b>	
5.1 La pianificazione comunale.....	113
5.2 Le aziende certificate.....	117
5.3 Le buone pratiche.....	119



## Guida alla lettura

Per facilitare la consultazione del presente Rapporto sullo Stato dell'Ambiente della Città di Conegliano si riportano alcune indicazioni relative all'organizzazione degli argomenti e delle caratteristiche redazionali.

### **Organizzazione del rapporto:**

Il fascicolo è stato strutturato come uno schedario di indicatori che raccoglie numerosi dati di interesse ambientale. Dati diversi che a volte rischiano di rimanere nell'ombra se non se ne propone un'analisi complessiva.

Il lavoro è organizzato in 5 parti: la I e la V si presentano strutturalmente più agevoli rispetto le tre parti centrali che costituiscono invece il nucleo dell'intero R.S.A.

**I – Il territorio:** un'agile introduzione del contesto territoriale per accompagnare il lettore alle tematiche centrali della pubblicazione. Si compone di un inquadramento territoriale con approfondimento delle più significative vicende storiche, del sistema insediativo cittadino e dell'organizzazione comunale.

**II – La popolazione e la società:** costituita da cinque capitoli, è dedicata all'analisi del contesto sociale descrivendo le dinamiche demografiche, economiche, della vita sociale e culturale con particolare attenzione al mondo della scuola e della salute pubblica.

**III – Le componenti ambientali:** composta da cinque capitoli descrive l'ambiente in senso stretto e i suoi elementi fisici: aria (qualità ed emissioni), acqua, suolo e biodiversità.

**IV – Le questioni ambientali:** organizzata in sei capitoli, prende in considerazione le tematiche maggiormente legate alle pressioni antropiche esercitate sull'ambiente: clima, rifiuti, energia, i rischi tecnologici, i trasporti e la fruizione degli spazi urbani.

**V – Le politiche per l'ambiente:** parte conclusiva composta da tre capitoli che delineano l'impegno dell'Amministrazione comunale e delle altre realtà presenti sul territorio verso nuove politiche per costruire relazioni innovative e più sostenibili tra ambiente e società. In particolare si è guardato alla pianificazione comunale, alle certificazioni aziendali e alle buone pratiche avviate sul territorio.

### **Articolazione delle 5 parti:**

Come detto, ciascuna parte è organizzata in diversi capitoli. Per una maggior immediatezza nella consultazione dei dati, ogni capitolo è stato corredato da una **descrizione iniziale**. In una sola pagina si introduce la tematica, connotandone le caratteristiche generali, anche in relazione ai dati presentati in successione nelle singole "schede indicatori".

### **Gli indicatori ambientali:**

Le schede indicatori rappresentano l'essenza del presente "Rapporto". Per una corretta lettura e interpretazione dei contenuti proposti, oltre alla presentazione del dato tramite grafici e/o tabelle, supportate da un breve commento, la scheda evidenzia le principali informazioni associate all'indicatore stesso e ai dati di origine.

## Fac-simile di una scheda indicatore

RIFIUTI URBANI - La gestione																						
Percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti	Fonte	DPSIR	Stato attuale	Trend																		
	L.A.	R	😊	↑↑																		
<b>Obiettivo</b>	L'indicatore fornisce la percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata sul totale dei rifiuti prodotti.																					
<p><b>Percentuale di raccolta differenziata a Conegliano e nella provincia di Treviso (2004 - 2008)</b></p> <table border="1"> <caption>Data for the bar chart: % RD Conegliano vs % RD provincia di Treviso</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>% RD Conegliano</th> <th>% RD provincia di Treviso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2004</td> <td>68,00</td> <td>63,00</td> </tr> <tr> <td>2005</td> <td>68,00</td> <td>65,00</td> </tr> <tr> <td>2006</td> <td>71,00</td> <td>66,00</td> </tr> <tr> <td>2007</td> <td>71,00</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>2008</td> <td>78,00</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table> <p>Fonte: elaborazione Agenda 21 consulting su dati SAVNO – Servizi Ambientali Veneto Nord Orientale per i dati comunali; ARPAV per i dati provinciali</p>					Anno	% RD Conegliano	% RD provincia di Treviso	2004	68,00	63,00	2005	68,00	65,00	2006	71,00	66,00	2007	71,00	-	2008	78,00	-
Anno	% RD Conegliano	% RD provincia di Treviso																				
2004	68,00	63,00																				
2005	68,00	65,00																				
2006	71,00	66,00																				
2007	71,00	-																				
2008	78,00	-																				
<p>Il Comune di Conegliano già nel 2004 ha superato la soglia del 65% fissata dalla vigente normativa quale percentuale minima di raccolta differenziata da raggiungere. Nel 2008 si è addirittura superato il 78%. Per quanto riguarda il dato provinciale, l'ultimo valore disponibile risale al 2006, in quell'anno anche sul territorio provinciale trevigiano la soglia del 65% era stata superata ma il dato era comunque inferiore a quello registrato a Conegliano.</p>																						
Unità di misura	Valore di riferimento	Disponibilità del dato	Fonte del dato																			
Percentuale (%)	Il decreto legislativo 152/2006 fissa al 65% la percentuale minima di raccolta differenziata da raggiungere entro il 2012	***	SAVNO																			




Come si vede dalla scheda riportata poco sopra, gli indicatori proposti sono stati classificati secondo il modello concettuale **DPSIR**: Determinanti, Pressione, Stato, Impatto, Risposta. Detto modello DPSIR, sviluppato in ambito dell'Agenzia Europea per l'Ambiente, si basa su una struttura di relazioni causa/effetto che lega tra loro i seguenti elementi:

- i **Determinanti** (D), che descrivono i settori produttivi dal punto di vista della loro interazione con l'ambiente e perciò come cause generatrici primarie delle pressioni ambientali;
- le **Pressioni** (P), che descrivono i fattori di pressione in grado di influire sulla qualità dell'ambiente;
- lo **Stato** (S), che descrive la qualità attuale e tendenziale dell'ambiente e delle sue risorse;
- l'**Impatto** (I), che descrive le ripercussioni, sull'uomo e sulla natura e i suoi ecosistemi, dovute alla perturbazione della qualità dell'ambiente;
- le **Risposte** (R), che sono generalmente rappresentate dalle risposte degli enti pubblici e privati alle criticità dell'ambiente.





Con la dicitura **Fonte** si è voluto anche identificare la provenienza dell'indicatore in relazione al set di riferimento. In particolare dette fonti derivate sono state suddivise in tre categorie e precisamente:

- Enti/Istituzioni di livello internazionale, nazionale e regionale definiti con le seguenti sigle: **OCSE** (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), **UAI** (Urban Audit Indicators), **ISTAT** (Istituto nazionale di statistica), **ACI** (Automobile Club d'Italia), **APAT** (oggi ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), **ARPAV** (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto);
- Ecosistema Urbano 2009 - XV Rapporto sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo di provincia, redatto da Legambiente e identificato con la sigla **L.A.**;
- altre fonti non comprese in quelle elencate precedentemente o creati appositamente per il Comune di Conegliano; questi indicatori sono indicati con la sigla **A21C**. (Agenda 21 Locale di Conegliano).

Accanto a questa prima informazione, la scheda contiene alcune informazioni sullo "stato attuale" Lo stato attuale si riferisce alle condizioni dell'indicatore relative all'anno di aggiornamento rispetto un valore di riferimento (es. limiti dalla normativa o raccomandati, valori desunti dal confronto con situazioni simili in ambito nazionale o europeo, ecc.). Queste condizioni sono rappresentate mediante la semplificazione grafica delle icone di Cherroff, riportate di seguito:

	Condizione positiva		Condizione negativa
	Condizione intermedia o incerta	?	Condizione incerta o non definibile

Quindi la **valutazione del trend**, che nella scheda è rappresentata mediante frecce direzionate, in considerazione dell'evoluzione temporale della qualità della risorsa ambientale interessata dall'indicatore.

	Risorsa in miglioramento		Risorsa stazionaria
	Risorsa in peggioramento		Risorsa variabile
?	Incerto o non definibile		

Nella parte della scheda dedicata all'**obiettivo** si è voluto rendere concreta, in poche parole, la descrizione e la funzione dell'indicatore stesso.

Ciascuna scheda, infine, riporta in evidenza alcune delle principali informazioni associate all'indicatore stesso e ai dati di origine. Queste sono fondamentali per la corretta lettura e interpretazione dei contenuti presentati e consistono in:

- **Unità di misura:** riferita all'indicatore/indice elaborato;
- **Valore di riferimento:** limiti/soglie di riferimento per la valutazione dello stato attuale dell'indicatore. Se i valori di riferimento per la scelta, costruzione e valutazione dell'indicatore derivano dalla normativa, sono riportati gli estremi delle leggi di riferimento o di altri documenti ufficiali utilizzati per la scelta.
- **Disponibilità del dato:** si riferisce al livello di disponibilità del dato espressa in tre livelli:
  - \*\*\* dato completo e disponibile. Elaborazioni affidabili.
  - \*\* dato parziale o non sempre disponibile. Elaborazioni da assumere con cautela.
  - \* dato insufficiente o non disponibile. Elaborazioni incerte.
- **Fonte dei dati:** Organismo o Ente fornitore dei dati.

